

# Le organizzazioni internazionali

- IMF – International Monetary Found
- WTO – World Trade Organization (ITO)
- WB – World Bank

# Conferenza di Bretton Woods

(New Hampshire, 1944)

- Promosso dagli USA per affermare la loro nuova leadership con le altre potenze dell'epoca (Germania esclusa)
- Scopo: contro l'isolazionismo verso un controllo delle interdipendenze globali dell'epoca
- Secondo alcuni ora nasce la globalizzazione se vista come esportazione del modello socio-economico-culturale americano (libero commercio + libero movimento di capitali)
- FMI, BIRS, ITO

# IMF

- 27 dicembre 1945 44 Paesi siglano l'accordo istitutivo e nasce nel maggio del 1946
- *The International Monetary Fund (IMF) is an organization of 189 countries, working to foster global monetary cooperation, secure financial stability, facilitate international trade, promote high employment and sustainable economic growth, and reduce poverty around the world.*

# IMF

- Scopo originario: regolatore di un sistema di cambi fissi ma aggiustabili (Sistema BW)
- Scopo successivo: gestione dei SAP – Piani di Aggiustamento Strutturale legati all'accesso ai finanziamenti del FMI e BM
- Scopo recente (?): nuovo ruolo di organismo anti crisi da svolgere assieme a BM e altri organismi, tra cui il FSB (*Financial Stability Board*) e impegnato in prima linea per lo sviluppo sostenibile...
- *The Fund's mandate was updated in 2012 to include all macroeconomic and financial sector issues that bear on global stability.*

# Cos'è il FSB?

- L'evoluzione del FSF (*Financial Stability Forum*) dopo la più recente crisi finanziaria (e economica e....)
- 1999: nasce il FSF per iniziativa dei Ministri delle Finanze e dei Governatori delle Banche centrali dei Paesi del G-7
- Scopo: promuovere la stabilità finanziaria internazionale.
- Partecipanti originari: circa una dozzina di Paesi industrializzati (Usa, Giappone, Germania, Italia, Francia, Gran Bretagna, Canada, Paesi Bassi, Australia, ecc.)
- 2008: Summit di Washington dei G-20 Cina ed altri
- 2009: Summit di Londra dei G-20: tutti i 20 vengono inclusi e il Forum diventa *Board...*

- **Original aims:**

- promote international monetary cooperation;
- facilitate the expansion and balanced growth of international trade;
- promote exchange stability;
- assist in the establishment of a multilateral system of payments; and
- make resources available (with adequate safeguards) to members experiencing balance of payments difficulties.

# Banca Mondiale: le origini...

- BIRS - Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo - 189/Agenzia internazionale per lo sviluppo -172
- 1945: scopo ricostruzione post-bellica
- Anni Sessanta: aiuto ai Paesi del Terzo Mondo con fondi derivati da prestiti obbligazionari internazionali: i prestiti sono a tassi agevolati e rimborsabili in molti anni (30 di solito)
- Anni Novanta: critiche sui risultati ottenuti:
  - Modelli di sviluppo (o crescita?) standard (format)
  - Poca attenzione alle interdipendenze economico-ambientali
  - Provvedimenti a pioggia/dispersione dei fondi



## **WORLD BANK GROUP**

**Five Institutions, One Group**

### **IBRD**

**The International Bank  
for Reconstruction and  
Development**

### **IFC**

**The International  
Finance Corporation**

### **IDA**

**The International  
Development  
Association**

### **MIGA**

**The Multilateral  
Investment Guarantee  
Agency**

### **ICSID**

**The International  
Centre for Settlement  
of Investment Disputes**

The World Bank Group is one of the world's largest sources of funding and knowledge for developing countries. Its five institutions share a commitment to reducing poverty, increasing shared prosperity, and promoting sustainable development.

# La Banca Mondiale oggi....

- Forte ridimensionamento sul lato della cooperazione allo sviluppo (sostituzione con capitale privato)
- Ruolo ancora determinante per specifici progetti di sviluppo non redditizi (sanità, istruzione,...)
- *Millenium Development Goals* (Dichiarazione del Millennio): spostamento dell'accento dal concetto di crescita a quello di riduzione della povertà e quindi a quello di sviluppo e successivamente di sviluppo sostenibile, cioè riconoscimento dell'importanza degli aspetti sociali accanto a quelli prettamente economici nell'approccio allo sviluppo.

# *Millenium Declaration*

- 6-8 settembre 2000 a NY primo *World Summit* dell'ONU sul suo ruolo nel XXI secolo con adozione della MD da parte dell'Assemblea Generale
- MD: 8 Obiettivi con relativi indicatori da raggiungere entro il 2015 da parte della Comunità Internazionale (ONU)

## Millenium Declaration

### Millenium Development Goals (MDGs)

1. Sradicare la povertà estrema e la fame
2. Garantire l'educazione primaria universale
3. Promuovere la parità dei sessi e l'autonomia donne
4. Ridurre la mortalità infantile
5. Migliorare la salute materna
6. Combattere l'HIV/AIDS, la malaria e altre malattie
7. Garantire la sostenibilità ambientale
8. Sviluppare un parternariato mondiale per lo sviluppo





# SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS



A diagram listing the 17 Sustainable Development Goals



- 
- 1. *No poverty*
  - 2. *Zero Hunger*
  - 3. *Good Health and Well-being*
  - 4. *Quality Education*
  - 5. *Gender Equality*
  - 6. *Clean Water and Sanitation*
  - 7. *Affordable and Clean Energy*
  - 8. *Decent Work and Economic Growth*
  - 9. *Industry, Innovation and Infrastructure*
  - 10. *Reduced Inequalities*
  - 11. *Sustainable Cities and Communities*
  - 12. *Responsible Consumption and Production*
  - 13. *Climate Action*
  - 14. *Life Below Water*
  - 15. *Life on Land*
  - 16. *Peace, Justice and Strong Institutions*
  - 17. *Partnerships for the Goals*

# SDGs *Sustainable Development Goals*

- Obiettivi globali, che nascono dal «ripensamento» e aggiornamento degli obiettivi del Millennio; adottati dall'ONU nel settembre del 2015 (UN Summit New York), sono alla base della *Development Agenda 2030* (*Transforming our world: the 2030 Agenda for Sustainable Development*).
- Sono più ambiziosi dei MDGs e si basano sull'assunto che lo sviluppo deve essere sostenibile da un punto di vista economico, sociale e ambientale.
- *The IMF, with its expertise on macroeconomic and financial issues and its global membership, supports the development efforts of its member countries and promotes global economic and financial stability, a crucial precondition for the success of development efforts*

# SDGs *Sustainable Development Goals*

- Si tratta di 17 punti, che insistono su 5 aspetti base:
  - *People, Planet, Peace, Prosperity, Partnership*
- Strettamente collegato è il UN *Climate Summit* (Parigi, dicembre 2015).
- Il FMI pone l'accento su interventi su scala nazionale e internazionale.
- Da un punto di vista nazionale, l'obiettivo è la crescita sostenibile (*robust*) e aspetti cruciali sono:
  - Istituzioni forti (per rafforzare la fiducia degli investitori)
  - Rafforzare le finanze pubbliche (per mantenere il debito pubblico a un livello sostenibile)
  - La spesa pubblica deve essere indirizzata in modo efficiente verso obiettivi adeguati (e sempre con un debito sostenibile) ad esempio investimenti in infrastrutture, perfezionamento dei mercati finanziari (*deepening*) e loro maggiore stabilizzazione, promozione dell'inclusione sociale e della sostenibilità ambientale.

*Governments would also identify their key development goals and sustainable ways of financing their achievement.*

# SDGs *Sustainable Development Goals* - IMF

- Strettamente collegati all'azione del FMI che, nell'ambito dei suoi scopi, è impegnato in una partnership globale per lo sviluppo sostenibile.
- Come?
  - ha accresciuto il supporto finanziario verso i Paesi in via di sviluppo a basso reddito (azzerando in molti casi il tasso di interesse: calamità, conflitti, basso reddito..)
  - *New Platform for Collaboration on Tax* (rimesse e tasse)
  - *Infrastructure Policy Support Initiative* (supporto anche tecnico), ecc.

# Alcune osservazioni su FMI e BM

- I Paesi membri sono tali come sottoscrittori delle quote di capitale obbligazionario;
- Il potere di voto è proporzionale al numero delle quote possedute;
- Esiste una quota minima di diritti di voto che deriva dal semplice *status* di Paese membro che viene riconosciuta a tutti i PM.



# Le quote...(*Special Drawing Rights* – SDRs)

- Il FMI attua una revisione delle quote di solito ogni 5 anni (le variazioni sono approvate dall'85% e il Paese interessato deve approvare)
- Gli aumenti eventuali nelle quote dei Paesi membri riflettono i cambiamenti nella loro posizione relativa nell'economia mondiale.
- Nella Riforma del 2008 ci sono stati incrementi per 54 Paesi.
- La quota di ogni Paese deve tenere conto anche del fatto che rappresenta il massimo impegno finanziario di quel Paese nel FMI (e dell'equilibrio della bilancia dei pagamenti).

- Esiste una formula che viene utilizzata e che considera diverse variabili variamente pesate (PIL per il 50%, grado di apertura 30%, *economic variability* 15%, riserve internazionali 5%)
- Gli USA (a marzo 2017) detengono la quota di SDR più elevata pari a 82,99 billion (circa 118 miliardi di US\$)
- Lo Stato con la quota minore è Tuvalu (q: 2,5 milioni, circa 3,5 milioni di US\$)

# Tuvalu...

- Tuvalu, in precedenza conosciuta come Isole Ellice, è una nazione insulare polinesiana situata nell'oceano Pacifico a metà strada tra le isole Hawaii e l'Australia. Gli arcipelaghi più vicini sono le isole Kiribati, le Samoa e le Figi. Comprende quattro isole coralline e cinque atolli con una superficie di appena 26 km<sup>2</sup> ed è il secondo paese meno popolato al mondo 11.100 abitanti nel 2016...

- A gennaio 2016 (26) si sono verificate le condizioni richieste per procedere con la 14 Revisione Generale delle Quote.
- Tutte le quote dovranno perciò aumentare fino a raggiungere un totale di SDR 477 billion (677 US\$) dal valore base di 238,5 billion (339 US\$).
- A settembre 2017, 181 dei 189 Paesi avevano «versato» la loro parte incrementale (circa il 99% della cifra obiettivo: 475 billion (675 US\$))
- La *14 General Review of Quotas* è costituita da un pacchetto di riforme...che riguardano le quote e la *governance*...

# 14 General Review of Quotas

- *This will better reflect the changing relative weights of the IMF's members countries in the global economy..*
- *..strengthened the representation of dynamic economies – many of which are emerging market countries – through ad hoc quota increases for 54 member countries...*
- *also enhanced the voice and participation of low-income countries through a near tripling of basic votes.*

## ...in sintesi...

- Raddoppio dell'ammontare complessivo delle quote (dati precedenti)
- Spostamento di più del 6% delle quote dai Paesi «*over-represented*» a quelli «*under-represented*»
- Spostamento di più del 6% delle quote verso i «*dynamic emerging market and development countries*» (EMDCs)
- Riallineamento significativo delle quote con la Cina al terzo posto e 4 Paesi EMDCs tra i 10 più «*largest*» *shareholders* (Brasile, Cina, India e Russia)
- E' preservata la quota e il potere di voto dei Paesi più poveri (PRGT: *low-income Poverty Reduction and Growth Trust* e altri con un livello di povertà molto elevato..).
- La 15° GQR è programmata entro il 2019

# Alcune osservazioni su FMI e BM

- FMI e BM sono controllati da alcuni Paesi

Es: BM da 184 Paesi (187)

Struttura dei  
diritti di voto



- ❑ USA 16,4%
- ❑ Giappone 7,9%
- ❑ Germania 4,5 %
- ❑ Francia 4,3 %
- ❑ Gran Bretagna 4,3 %

Le decisioni più importanti richiedono una maggioranza qualificata dell'85 % (al 2015)

# Dall'Ito al WTO

- Scopo statutario: liberalizzazione del commercio internazionale ed eliminazione delle politiche protezionistiche.
- 1948: approvazione dello Statuto costitutivo dell'Ito (Avana - Conferenza Nazioni Unite su Commercio e Sviluppo) ma l'unico aspetto implementato fu il GATT che funse da quadro di riferimento normativo per il commercio internazionale fino alla costituzione del WTO. (“nazione più favorita”)
- 1995: nascita del WTO

# Dall'Ito al WTO

- Dal 1948 al 1994 il GATT si è modificato attraverso 8 diverse sessioni di negoziati (*round*)
- 1986: Uruguay Round → nascita WTO
- organizzazione sovranazionale con compiti di regolazione del commercio internazionale e globale;
- riconosciuto da quasi tutti i Paesi del mondo;
- con poteri nella risoluzione delle controversie internazionali
- con poteri sanzionatori

# WTO

- Ratifica di 3 accordi di base:
  - Gatt 1994
  - *Gats (General Agreements on Trade in Service)*
  - *Trips (Trade-related Aspects of Intellectual Property Rights)*

E altre decine di altri accordi...

Tra questi i *binding commitments* : impegni vincolanti per i singoli Paesi per favorire l'accesso dei prodotti stranieri ai rispettivi mercati

# WTO

- La sua azione si basa su 3 principi:
  - 1. *liberalizzazione* (no quote all'import o crescita o nuova istituzione di dazi)
  - 2. *non discriminazione* (verso certi prodotti o certe aree)
  - 3. *nazione più favorita* (dazi)
- In pratica: no quote/no sussidi a produzione ed export (graduale riduzione) solo limitazioni tariffarie

- WTO : organismo internazionale con sede a Ginevra e non una “semplice” serie di accordi come il Gatt
- Grande espansione spaziale: da 76 Paesi all’origine a 153 nel 2008 (164 al 29/7 2016) (membri e “osservatori”)
- Più del 95% del commercio mondiale è sotto WTO

# Funzioni specifiche del WTO

- Favorire l'attuazione, il funzionamento e la gestione del complesso degli accordi Gatt/Wto e degli accordi multilaterali
- Fare da cornice istituzionale ai negoziati dei propri membri per la definizione degli accordi multilaterali e per la loro applicazione
- Amministrare il sistema di regole e procedure che disciplinano la risoluzione delle controversie
- Monitorare le politiche nazionali relative al commercio internazionale
- Assistenza tecnica e formazione per i Paesi in via di sviluppo
- Collaborazione con FMI e BM e altre organizzazioni internazionali per rendere più coerente la politica economica su scala globale (ambiente e Paesi poveri).

In sintesi:

1. *forum negoziale per la discussione delle norme sul commercio internazionale*
2. *organismo per la risoluzione delle controversie comm. Inter.*

# Democrazia e rappresentatività nel WTO

(nelle 2 funzioni)

- Criteri utilizzati nelle istituzioni internazionali:
  - Un Paese un voto/voto ponderato

WTO: principio del consenso: nessuna decisione deve essere considerata da neanche un Paese membro così inaccettabile da obiettarvi (diverso da unanimità)

Aspetti positivi: accordi largamente condivisi

Aspetti negativi: tempistica e difficoltà di gestione, linguaggi ambigui, difficoltà interpretative ed applicative

- Es.: Seattle 1999, Doha (Round )2001, Cancùn 2003, Ginevra, Parigi

# Democrazia e rappresentatività nel WTO

(nelle 2 funzioni)

- Cosa succede in caso di controversie?
- Il WTO può autorizzare “misure ritorsive” da parte del Paese ricorrente.

# Organizzazione interna WTO

- *Conferenza dei Ministri*, composta da tutti gli Stati membri, si riunisce almeno una volta ogni due anni per discutere tutti gli aspetti degli accordi commerciali sottoscritti
- *Consiglio Generale*, composto da tutti gli Stati membri, oltre alle funzioni della Conferenza, esercita le funzioni relative alla risoluzione delle controversie e allo studio delle politiche commerciali
- 3 *Consigli* che sovrintendono a:
  - Funzionamento accordi multilaterali sullo scambio di merci (Gatt)
  - Funzionamento accordi multilaterali sullo scambio di servizi (Gats)
  - Tutela diritti proprietà intellettuale (Trips)
- *Comitati* per specifiche funzioni (C. Comm. e Sviluppo)
- *Segretariato*, che si occupa delle funzioni amministrative (DG: Azevedo)

# Cosa ha realizzato in questi anni il WTO

- Tariffe medie pesate (per Paese)

• 1950	—————>	25 %
• 1989-1992	—————>	5,8 %
• 2001	—————>	3,1 %

• PVS	—————>	da 7,2 % a 3,9 % dal 1989 al 2001
• PSV	—————>	da 5,1 % a 2,5 % (Dati UNCTAD)

Conflitti tra PVS e PSV prodotti agricoli

# Critiche (Seattle, 1999)

- Questioni ambientali, Diritti dei lavoratori, Liberalismo
- Qualità e sicurezza dei prodotti (standard nazionali per la qualità dei prodotti: OGM, residui ormoni nella carne)
- Penalizzazioni verso importazione merci prodotte senza il rispetto dei diritti umani
- Questione democratica (“tavoli ristretti” per le decisioni importanti)
- Mancanza di sufficiente autonomia nelle politiche nazionali in merito a questioni come sicurezza alimentare, salute, istruzione
- Diritti di proprietà intellettuale avversi ai PVS (produzione in deroga)

# Paesi membri e osservatori WTO

